

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014/2015
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	Laurea Fisioterapia
<b>CORSO INTEGRATO</b>	Diagnostica e prevenzione dei servizi sanitari
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Scienze interdisciplinari e cliniche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	14103
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/42- Med 36
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1:)</b>	Maria Valeria Torregrossa Professore Associato Università degli Studi di Palermo
<b>CFU</b>	3
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2:)</b>	Angelo Iovane , Professore Associato Università degli Studi di Palermo
<b>CFU</b>	4
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	105
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	70
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Anatomia Umana - Fisiologia
<b>ANNO DI CORSO</b>	III
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Aule assegnate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale, Presentazione di un elaborato progettuale svolto durante il corso, Presentazione di una Tesina.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Secondo Calendario didattico ufficiale del Corso di Laurea
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Prof.ssa Torregrossa Mercoledì ore 8.30-10.30. Da concordare telefonicamente (091/6555214) Dip. di Scienze Per la Prevenzione della Salute AOUP - Palermo
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Prof. Iovane : settimanale da concordare previo contatto tramite email angelioivane@virgilio.it

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione:**

L'insegnamento si propone di sviluppare nello studente la conoscenza delle norme e delle leggi che regolano e tutelano i lavoratori secondo la L. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli obblighi del datore di lavoro, del lavoratore, del medico competente. Ci si propone ancora di fornire dati sui concetti basilari di epidemiologia, sanità pubblica e elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari. Lo studente deve apprendere i principi fisici della radiologia convenzionale e della tomografia

computerizzata, della diagnostica ecografica, della risonanza magnetica.

Cenni sui sistemi informatici di archiviazione delle immagini radiologiche (RIS e PACS).

Le principali indicazioni della diagnostica per immagini nello studio dell'apparato scheletrico, delle articolazioni, dei muscoli, degli organi ed apparati. Inoltre dovrà apprendere le basi di anatomia radiologica dell'encefalo, le basi fisiche di risonanza magnetica, le tecniche di diagnostica d'immagine delle patologie cerebrali e midollari dell'adulto e del bambino.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Lo studente deve essere in grado di conoscere i rischi per la salute del paziente e del lavoratore, le norme di prevenzione nell'ambito sanitario e lavorativo, e deve saper interpretare le immagini di diagnostica, di radiologia e di neuroradiologia per una corretta verifica del programma riabilitativo anche in itinere.

Dovrà inoltre essere in grado di individuare e valutare il rischio chimico, fisico e biologico, connesso con l'esercizio professionale al fine di predisporre gli interventi necessari per la propria e altrui tutela nei luoghi di lavoro e di conoscere i fondamenti teorici relativi alle radiazioni ionizzanti e saper applicare le norme radio protezionistiche personali ed ambientali, oltre ad operare coerentemente con l'etica e la deontologia professionale, per il rispetto del cittadino.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere cosciente del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica

Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro

#### **Abilità comunicative**

Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente

Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche

Avere familiarità con il metodo scientifico ed essere in grado di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche.

#### **Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica delle diverse risorse e database disponibili

Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive

Conoscere per potere applicare alcuni algoritmi diagnostici integrati per la valutazioni delle situazioni cliniche più comuni

Possedere nozioni generali su tecniche e indicazioni della radioterapia

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1: IGIENE GENERALE ED APPLICATA**

Il Corso si propone di far acquisire allo studente conoscenze e competenze relative alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute del singolo e della collettività; si propone, inoltre, di far conoscere gli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali del sistema sanitario nazionale.

Lo studente verrà, quindi, avviato alla conoscenza dei determinanti di salute e dei sistemi di sorveglianza sanitaria; alla comprensione dei meccanismi di insorgenza e di diffusione delle malattie e del loro impatto sulla comunità; all'apprendimento dei principi e delle strategie della medicina preventiva e della promozione della salute, alla conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e l'assistenza di primo livello.

Si ritiene fondamentale abituare il futuro fisioterapista al ragionamento ed al giudizio critico nell'analisi ed interpretazione dei dati di tipo epidemiologico e degli indicatori di rischio specifico, nel definire la natura di un problema sanitario e nel progettare ed attuare una strategia per risolverlo sia a livello individuale che collettivo.

<b>MODULO 1</b>	<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b>
<b>ORE FRONTALI 30</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI PROGRAMMA</b>
	<p><b><u>METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA ED EPIDEMIOLOGIA CLINICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi delle indagini epidemiologiche e principali misure utilizzate in epidemiologia. <b>1 ora</b></li> <li>• I fattori di rischio <b>1 ora</b></li> <li>• Studi epidemiologici (osservazionali e sperimentali) <b>4 ore</b></li> <li>• Clinical trias <b>1 ora</b></li> </ul> <p><b><u>METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di Igiene e campi di applicazione. <b>1 ora</b></li> <li>• Definizione di salute (OMS). Fattori che influenzano la salute. <b>1 ora</b></li> <li>• Definizione e obiettivi della prevenzione. <b>1 ora</b></li> <li>• Prevenzione primaria, definizione e modalità. Profilassi di esposizione e di disposizione. <b>2 ore</b></li> <li>• Norme comportamentali e stili di vita ( incidenti stradali, droga, alcool, fumo, obesità e alimentazione). <b>2 ore</b></li> <li>• La prevenzione delle infezioni (controllo nella popolazione ed eradicazione). <b>2 ore</b></li> <li>• Vaccinoprofilassi. Vaccini, strategie e schedule vaccinali <b>2 ore.</b></li> <li>• Immunoprofilassi e chemiopprofilassi <b>1 ora</b></li> <li>• Sterilizzazione e disinfezione, concetti e metodi. <b>1 ora</b></li> <li>• Prevenzione delle malattie non infettive. <b>1 ora</b></li> <li>• Prevenzione secondaria, definizione e modalità. <b>1 ora</b></li> <li>• Screening: definizione, modalità, sensibilità-specificità. Applicazioni pratiche nella realtà italiana. <b>2 ore</b></li> </ul> <p><b><u>IGIENE E SANITA' PUBBLICA</u></b></p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse per via oro-fecale, per via aerea, per via parenterale e sessuale. <b>1 ora</b></li> <li>• Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse da vettori (Malaria) e delle Zoonosi. <b>1 ora</b></li> <li>• Le Infezioni ospedaliere. Il rischio biologico negli operatori sanitari</li> <li>• Malattie infettive emergenti e riemergenti <b>2 ore</b></li> </ul> <p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie non infettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Patologia cronico-degenerativa: malattie cardiovascolari, diabete, broncopneumopatie croniche. <b>1 ora</b></li> <li>• Tumori maligni <b>1 ora</b></li> </ul>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p><b>Meloni C, Pelissero G.:</b> Igiene. Casa Editrice Ambrosiana, 2007</p> <p><b>Signorelli C:</b> Igiene, epidemiologia e sanità pubblica (Secrets, III ediz.).</p>

	<p>SEU, Roma, 2006.</p> <p><b>Barbuti S, Bellelli E, Fara GM, Giammanco G.</b> Igiene e medicina preventiva (4° ediz). Monduzzi, Bologna, 2003.</p> <p>1.</p>
--	---

<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>	
<p>Fornire : - elementi per la comprensioni delle basi fisiche delle diverse metodiche per immagini - elementi per la comprensione degli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti - informazioni su possibilita' e limiti, indicazioni, controindicazioni e rischi delle diverse metodiche di indagine . Conoscenze elementari sulla semeiologia radiologica delle principali patologie con riferimento all'apparato locomotore - esporre alcuni algoritmi diagnostici integrati per la valutazioni delle situazioni cliniche più gravi e/ o più comuni - nozioni generali su tecniche e indicazioni della radioterapia</p>	
<b>MODULO 2</b>	<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>
<b>ORE FRONTALI 40</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI - PROGRAMMA</b>
<b>4</b>	I raggi X: proprietà di interesse radiodiagnostico, rischi del loro impiego diagnostico. Apparecchi per la produzione dei raggi X, per rivelazione e registrazione delle immagini.
<b>3</b>	Le immagini radiologiche: modalità di formazione.
<b>3</b>	Tomografia convenzionale, Tomografia Computerizzata. Ecografia. Risonanza Magnetica e altre metodiche di diagnostica per immagini.
<b>2</b>	I mezzi di contrasto (caratteristiche, impiego, danni e pericoli).
<b>2</b>	La richiesta dell'esame radiologico in rapporto con il quadro clinico.
<b>12</b>	Le diverse metodiche per lo studio dei vari organi ed apparati: modalità di esecuzione, informazioni ottenibili, loro successione. Aspetti anatomo-radiografici normali e patologici nelle principali condizioni morbose di specifico interesse
<b>14</b>	Nozioni di radiologia interventiva. Di radioterapia oncologica , metodiche e tecniche radioterapiche
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Compendio di Radiologia : Passariello e Simonetti